



Città di  
**Cologno Monzese**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

*ORIGINALE*

**N. 212 del 14/11/2018**

**OGGETTO : DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992 (CODICE DELLA STRADA)**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattordici** del mese di **Novembre**, alle ore **12:00**, nel **Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco **Angelo Rocchi**, la Giunta Comunale.  
Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Emmanuele Moriggi.

Dei seguenti componenti :

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	4	DI BARI GIUSEPPE	Assessore
2	TESAURO GIANFRANCA	Vice Sindaco	5	ROSA SIMONE	Assessore
3	PEREGO DANIA	Assessore	6	CARIGLIA CHIARA FEDERICA	Assessore

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione: =

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO : DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992 (CODICE DELLA STRADA)**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che l'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29 luglio 2010 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada, al comma 4 testualmente recita:

*“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

*5. gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4; 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”.*

- l'art. 142 in vigore dal 29 aprile 2012 in ordine ai proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, stabilisce quanto segue:

*“12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di*

*controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.*

*12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

*12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti”.*

**VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 485, secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del vigente Codice della Strada;

**RITENUTO** di dover determinare per l'anno 2019, in applicazione delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

**RITENUTO** che il gettito per l'anno 2019 possa essere ragionevolmente previsto in euro 1.600.000,00, di cui 700.000,00 relativo agli anni arretrati;

**VALUTATE** le esigenze complessive del servizio “Polizia Locale”, anche in relazione alla destinazione vincolata dei proventi sancita dalle predette disposizioni normative;

**DATO ATTO** che per l'anno 2019 non si prevedono entrate derivanti da violazioni dei limiti massimi di velocità, così come stabilito dall'art. 142, comma 12-bis, accertate su strade diverse da quelle comunali;

**APPURATO** che nell'ipotesi in cui si dovesse procedere all'accertamento delle entrate derivanti da violazioni dei limiti massimi di velocità, su strade extra comunali, l'Organo Esecutivo provvederà a

modificare il presente atto finalizzando tali introiti secondo i vincoli dettati dalla norma sopra richiamata;

**DATO ATTO** che la ripartizione ex art. 208 del Codice della Strada dovrà avvenire al netto dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione;

**DATO ATTO** che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed al vigente Regolamento di contabilità;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, commi 1 e 2, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva, espressi dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Scolastici, Sportivi e Culturali, in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO**, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

**CON** voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. **DI DETERMINARE**, relativamente all'esercizio finanziario 2019, la previsione di entrata delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada in complessivi Euro 1.600.000,00, di cui € 900.000 sono previsti per l'anno corrente e € 700.000,00 per gli anni arretrati;
2. **DI ISCRIVERE** la predetta previsione fra le entrate del bilancio al Titolo III° alle seguenti voci:
  - *"Sanzioni amministrative violazione codice stradale"* - 30200.02.0010;
  - *"Sanzioni amministrative violazione codice stradale – ruoli coattivi"* - 30200.02.0020;
3. **DI DARE ATTO** che il Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in bilancio per cautelare le entrate derivanti da sanzioni al Codice della Strada ammonta a Euro 62.242,23 (quota applicata nella delibera del bilancio pluriennale 2019/2021);
4. **DI DESTINARE** i proventi suddetti, dedotto il Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 62.242,23, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 208 del vigente Codice della Strada, al finanziamento delle seguenti spese:

## PREVISIONI DI SPESA

FINALITA'	% totale	sul Somma Prevista (€)
Quota destinata alle finalità di cui all'art.208, c.4, lettere a), b) e c) e comma 5-bis, del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% così ripartita:	50%	€ 800.000,00
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (c.4, lettera a)		
<i>10051.03.0030 - Spese per la circolazione e la segnaletica stradale</i>		€ 135.000,00
<i>10051.03.0020 - Manutenzione ordinaria vie e piazze e lavori di pronto intervento</i>		€ 270.000,00
<i>10051.03.0025 - Spese per circolazione e segnaletica stradale – acquisto beni di consumo</i>		€ 5.000,00
<i>10051.03.0080 – Acquisto materiale per manutenzione strade</i>		€ 10.000,00
<b>Totale a)</b>	<b>52,50%</b>	<b>€ 420.000,00</b>
Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei servizi di polizia municipale ( <b>c. 4, lett. b</b> )		
<i>10051.03.0030 - Spese per la circolazione e la segnaletica stradale</i>		€ 80.000,00
<i>03011.03.0030 – Spese ufficio polizia locale – servizi</i>		€ 110.000,00
<i>03011.03.0025 – Spese rimozione veicoli</i>		€ 10.000,00
<i>03011.03.0035 – Spese automezzi e motomezzi polizia municipale – fornitura carburante</i>		€ 13.000,00
<b>Totale b)</b>	<b>26,62%</b>	<b>€ 213.000,00</b>
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (...) ( <b>c.4, lettera c</b> )		
<i>03011.01.0050 - Fondo previdenza Polizia Locale</i>		€ 52.000,00
<i>03011.03.0010 - Corredo ed armamento agenti Polizia Municipale</i>		€ 35.000,00
<i>03011.03.0060 - Spese per educazione stradale</i>		€ 15.000,00
<i>03011.03.0070 - Spese formazione personale</i>		€ 7.000,00
Potenziamento di servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 (comma 5-bis)		

03011.01.0040 - Incentivazione servizi integrativi di Polizia Locale (c. 4 e 5 bis art. 208 C.d.S.) € 25.000,00

03011.03.0020 - Spese ufficio polizia municipale – acquisto beni € 4.000,00

**Totale c) 17,25% € 138.000,00**

Spese per acquisto automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi di polizia municipale  
**(comma 5-bis)**

03011.03.0023 - Spese per automezzi e motomezzi Polizia Locale € 13.000,00

03011.04.0010 - Contributo a favore associazioni locali – Progetto per la sicurezza del territorio € 16.000,00

**Totale d) 3,63% € 29.000,00**

5. **DI DARE ATTO** che per l'anno 2019 non si prevedono entrate derivanti da violazioni dei limiti massimi di velocità, così come stabilito dall'art. 142, comma 12-bis, in quanto non sono in uso su strade extracomunali, apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità e dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 121/2002 convertito dalla Legge n. 168/2002;
6. **DI DARE ATTO** che, ai fini della redazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria, i criteri di utilizzo delle risorse sanciti con la presente deliberazione trovano applicazione anche per gli esercizi 2020 e 2021, a prescindere dalla diversa quantificazione degli stanziamenti.

Successivamente

### **LA GIUNTA COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO : DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI  
AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL  
D.LGS. 30 APRILE 1992 (CODICE DELLA STRADA)

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco  
Angelo Rocchi  
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vice Segretario  
Emmanuele Moriggi  
Atto sottoscritto digitalmente

---